



# COMUNE DI CORBARA

## PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801  
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

**COPIA**

### ESTRATTO - VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 23/06/2014

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 23 giugno, alle ore 21:30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Corbara a seguito di avvisi diramati dal Sindaco in data 12/06/2014 prot. n.3038, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di prima convocazione.

Presiede la Seduta il Sig. DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

Consiglieri assegnati n. 9 - In carica n. 9 - Presenti n. 8 compreso il Sindaco all'atto dell'apertura di seduta nelle persone dei signori:

	Presente	
1- PENTANGELO PIETRO.....	SI	SINDACO
2- CASO ANTONIO .....	SI	CONSIGLIERE
3- LOMBARDI MARIA GRAZIA.....	NO	"
4- INGENITO MASSIMO .....	SI	"
5- CIPRIANO FERNANDO.....	SI	"
6- GIORDANO BENITO.....	SI	"
7- FONTANA SERENA.....	SI	"
8- DEL PEZZO SABATO .....	NO	"
9- GARGANO LORENZO.....	SI	"
10-SERRAPICA MARIO.....	SI	"

Partecipa il Segretario Comunale, DOTT. VITTORIO MARTINO

*Sono presenti gli Assessori: D'Antuono, Caso e Milione*

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

SINDACO: "Gli argomenti ce li siamo già detti, nel senso che per l'IMU abbiamo detto che c'è l'esenzione per l'abitazione principale, la possibilità di portare ad aliquota agevolata gli immobili concessi in comodato gratuito ai figli. Inoltre, le aliquote sono rimaste le stesse: 0,96, l'aliquota ordinaria di base con cui si colpisce l'imposta per quanto riguarda le seconde case. Sulle prime case non c'è tassazione, e quindi, vi confermo quanto già detto prima. Se non c'è nulla in contrario, metto ai voti la proposta".

Il Consiglio Comunale prende atto della proposta presentata dal Sindaco e procede alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che appare opportuno provvedere all'approvazione della proposta di approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Unica.

VISTO che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di delibera, in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. n. 267/2000 T.U. E.E.L.L.

VISTO che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di delibera, in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. n. 267/2000 T.U. E.E.L.L.

ACQUISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole resa per alzata e seduta: Votanti n. 8 - Favorevoli n. 5 - Contrari n. 1 (Gargano) - Astenuti n. 2 (Giordano, Serrapica).

## DELIBERA

DI APPROVARE la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2014 così come di seguito indicato:

- 1) Aliquota ordinaria: ... .. 0,96%**
- 2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;**
- 3) aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: .... 0,40% con detrazione di € 200,00.**

DI PRENDERE ATTO dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e, in particolare, delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a) "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011";

- lettera f) *“è riservato allo Stato il gettito dell’imposta municipale propria di cui all’art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13”;*
- lettera g) *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;*

**DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2014**;

**DI DARE ALTRESI’ ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell’art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione relativa all’imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/41998;

**DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l’efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1 gennaio dell’anno di pubblicazione;

#### **DELIBERA ALTRESI’**

Con separata votazione favorevole espressa per alzata di mano: votanti n. 8 - Favorevoli n. 6 - Contrari n. 1 (Gargano) - Astenuti n. 2 (Giordano, Serrapica), data l’urgenza, di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000, T. U. E. E. L. L.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Aliquote Imposta Municipale Unica.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

#### PREMESSO

che la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) ha previsto all'art. 1, commi 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

#### CONSIDERATO

che in relazione alla componente IMU, va rilevato che alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi da 707 a 721 della citata Legge, l'**Imposta Municipale Propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta sull'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella cat. A/1, A/8 e A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore dei parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24/12/2012, n. 228;

#### VISTI

gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

#### RICHIAMATA

la deliberazione consiliare n. 25 del 22/07/2013 ad oggetto: “Aliquote Imposta Municipale Unica 2013”, con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE “ordinaria” nella misura del 0,96%;
- ALIQUOTA nella misura di 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta destinati ad abitazione principale;
- ALIQUOTA “ridotta” nella misura dello 0,4% per l’abitazione principale e per le relative pertinenze;

## **CONSIDERATO**

che, ai sensi dell’art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214, è facoltà dei comuni modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

## **TENUTO CONTO**

che, tuttavia, nella determinazione delle aliquote IMU 2014, si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall’art. 1, commi 640 e 677 della Legge n. 147/2013, in base alla quale la somma delle aliquote IMU e TASI non può superare l’aliquota massima consentita dalla Legge statale per l’IMU;

## **VISTO**

l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le deliberazioni del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell’anno di riferimento;

## **VISTO**

il Decreto Min. Interno del 29/04/2014, che differisce il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione per l’anno 2014 al 31/07/2014;

## **VERIFICATO**

che l’art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, precisa che “a decorrere dall’anno d’imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell’imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1990, n. 360. L’efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1 gennaio dell’anno di pubblicazione nel sito informatico;

## **CONSIDERATO**

che:

- il Comune di Corbara, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2594 abitanti alla data del 31/12/2011, rientra nella fascia demografica dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che, pertanto, a partire dal 01/01/2013 è soggetto al patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;
- tale circostanza determina una programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che, a tal fine, occorre procedere ad un incremento delle entrate del comune oltre che alla individuazione di possibili tagli di spese;
- a tale scopo ed ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

**RITENUTO** opportuno rideterminare le aliquote IMU per l'anno 2014, così come di seguito indicato:

- 1) Aliquota ordinaria: ..... 0,96%**  
**2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;**  
**3) Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: .... 0,40% con detrazione di € 200,00.**

#### **ACQUISITO**

sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### **ACQUISITO**

sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### **VISTI**

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
 lo Statuto dell'Ente;

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

► **DI APPROVARE** la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2014 così come di seguito indicato:

- 1) Aliquota ordinaria: ..... 0,96%**  
**2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;**

**3) aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: ..... 0,40% con detrazione di € 200,00.**

► **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e, in particolare, delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a) *“è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011”;*
- lettera f) *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13”;*
- lettera g) *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;*

► **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2014**;

► **DI DARE ALTRESI' ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

► **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998;

► **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Corbara, 16/06/2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**Dott. Luigi Troiano**

=====

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 16/6/2014

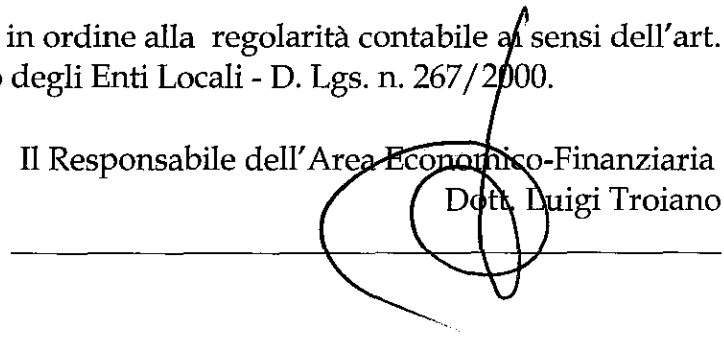
Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dott. Luigi Troiano

=====

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 16/6/2014

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dott. Luigi Troiano





Prot. N. 3294 del 23/06/14

## Comune di Corbara Organo monocratico di revisione

Verbale n. 36 del 20 giugno 2014

**Oggetto:** Parere sulla "Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avanzata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per l'approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) per l'anno 2014".

### L'organo di revisione monocratico

- Vista la "Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avanzata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per l'approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2014", fatta pervenire dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio economico finanziario;
- Visto l'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale - al comma 1, lettera b), n. 7 - prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra l'altro, sulle proposte di regolamento e di applicazione dei tributi locali;
- Visto l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale dispone che il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di Previsione, con effetto a partire dal mese di gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;
- Rilevato che, a far data dal mese di gennaio 2014, è in vigore l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), i cui presupposti impositivi risultano connessi, da un lato, al possesso di immobili (alla loro natura e al loro valore) e, dall'altro, all'erogazione e alla fruizione dei servizi Comunali;
- Verificato che, secondo lo schema introdotto dal Legislatore, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) risulta composta di 3 tributi:
  1. **Imposta Municipale Propria (I.M.U.)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle ricadenti nelle tipologie catastali A1, A8 e A9), le cui regole applicative ricalcano la normativa precedente, seppure con talune modifiche sostanzialmente connesse ai regimi di esenzione dal tributo, come riscritte all'articolo 1, comma 707, della Legge n. 147/2013;
  2. **Tributo per i Servizi Indivisibili (T.A.S.I.)**, tributo riferito ai servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati (ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria), di aree scoperte, nonché, di quelle edificabili;
  3. **Tariffa Rifiuti (T.A.R.I.)**, tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, il cui presupposto è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali;
- Esaminata e condivisa la proposta di "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi da 639 a 737, della Legge n. 147/2013, con il quale vengono disposti disciplina e modalità di gestione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), suddivisa nelle seguenti parti:
  - ✓ **TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI** - costituito da 4 articoli;
  - ✓ **TITOLO 2 - DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)** - costituito da 14 articoli;

- ✓ **TITOLO 3 – DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)** - costituito da 26 articoli;
  - ✓ **TITOLO 4 – DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TA.S.I.)** - costituito da 9 articoli;
  - ✓ **TITOLO 5 – DISPOSIZIONI COMUNI** - costituito da 13 articoli;
- Constatato che - ai sensi e per gli effetti del dispositivo normativo contenuto ai commi da 639 a 737 della Legge n. 147/2013 - il Regolamento sulla disciplina dell'Imposta Unica Comunale esplica la propria efficacia a decorrere dal 01/01/2014;
  - Visto che l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), per l'anno 2014, risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:
    - ✓ la non applicabilità dell'imposta sull'abitazione principale e alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 e A/9;
    - ✓ la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore dei parenti entro il primo grado in linea retta;
    - ✓ l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
    - ✓ la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24/12/2012, n. 228;
  - Vista la Deliberazione Consiliare n. 25 del 22/07/2013 ad oggetto: "Aliquote Imposta Municipale Unica 2013", con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:
    - ✓ ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura del 0,96%;
    - ✓ ALIQUOTA nella misura di 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta destinati ad abitazione principale;
    - ✓ ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
  - Preso atto che il Responsabile Economico Finanziario ha ritenuto opportuno evidenziare che:
    - ✓ il Comune di Corbara, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2.594 abitanti alla data del 31/12/2011, rientra nella fascia demografica dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che, pertanto, a partire dal 01/01/2013 è soggetto al patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;
    - ✓ tale circostanza determina una programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che, a tal fine, occorre procedere ad un incremento delle entrate del comune oltre che alla individuazione di possibili tagli di spese;
    - ✓ a tale scopo ed ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;
  - Preso atto che il Responsabile Economico Finanziario ha ritenuto opportuno suggerire l'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2014, così come di seguito indicato:
    - ✓ Aliquota ordinaria: **0,96%**;
    - ✓ Aliquota nella misura dello **0,76%** per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;

- ✓ Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: **0,40% con detrazione di euro 200,00**;
- Evidenziato che l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ha recato le seguenti disposizioni normative:
  - ✓ lettera a) "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011";
  - ✓ lettera f) "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13";
  - ✓ lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";
- Visto quanto disposto, in argomento, dallo Statuto Comunale, dal vigente Regolamento Comunale di contabilità e dal D.Lgs. n. 267/2000;

#### ESPRIME

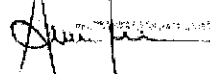
per quanto di sua competenza, parere favorevole all'adozione, da parte del Comune di Corbara, della "Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avanzata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per l'approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) per l'anno 2014", per come prima richiamata e trasmessa;

#### ESORTA

il Responsabile Economico finanziario e tutti gli Organismi di indirizzo politico del Comune di Corbara a continuare a porre attenzione particolare alla programmazione finanziaria e tributaria ed alla connessa gestione della tematica, al fine di mantenere il saldo obiettivo finale del patto di stabilità, ricercando, nel contempo, un incremento delle entrate e/o ulteriori possibili tagli di spese nella gestione dell'Ente.

Li, 20 giugno 2014.

l'ORGANO DI REVISIONE





# COMUNE DI CORBARA

## PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 – Tel. 081.913801  
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

---

Estratto - Verbale della Deliberazione di Consiglio Comunale

---

N. 20 DEL 23/06/2014

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. VITTORIO MARTINO

---

**Copia** in carta semplice per uso amministrativo.

Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale in data 01 LUG. 2014 e vi rimarrà pubblicata per **15** giorni consecutivi fino al 16 LUG. 2014

Dalla Residenza Comunale, addì 01 LUG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'